

RESTRUCTURA 2017

LE OCCASIONI DATE DALLA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA:
ASPETTI STORICI, PERCETTIVI E DI COINVOLGIMENTO DELLE
COMUNITÀ

ESPERIENZE DI PIANIFICAZIONE «BOTTOM UP» IN PIEMONTE

MARCO DEVECCHI

*Dipartimento di Scienze agrarie, forestali e alimentari –
Università di Torino*

*Presidente dell'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato
e l'Astigiano*

Torino, Oval Lingotto, Stand OAT, giovedì 16 novembre 2017





QUALI AZIONI ?

Coinvolgere le persone

QUALI AZIONI ?

*Avviare procedure di **partecipazione del pubblico**, delle autorità locali e regionali e degli altri soggetti coinvolti nella definizione e nella realizzazione delle **politiche paesaggistiche**.*

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO Firenze,
20 ottobre 2000

Vallata di Muscandia (AT)

An aerial photograph of a village nestled in a valley. The village features a dense cluster of buildings with reddish-brown roofs, surrounded by lush green fields and forests. The surrounding landscape is a patchwork of agricultural fields and wooded areas, with a winding road visible in the foreground.

LE DICHIARAZIONI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO

(Procedura prevista dalla normativa vigente - Art.136 e succ., D. Legis. n. 42 del 22 gennaio 2004 del CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO)

Piovà Massaia (AT)

Capo II
Individuazione dei beni paesaggistici

Articolo 136
Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

1. Sono soggetti alle disposizioni di questo Titolo per il loro notevole interesse pubblico:
 - a) le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale, singolarità geologica o memoria storica, ivi compresi gli alberi monumentali (1);
 - b) le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del presente codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza;
 - c) i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici (2);
 - d) le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze (1).

Quando il paesaggio viene messo in cassaforte

Due piccoli centri dichiarati di pubblico interesse dalla Regione

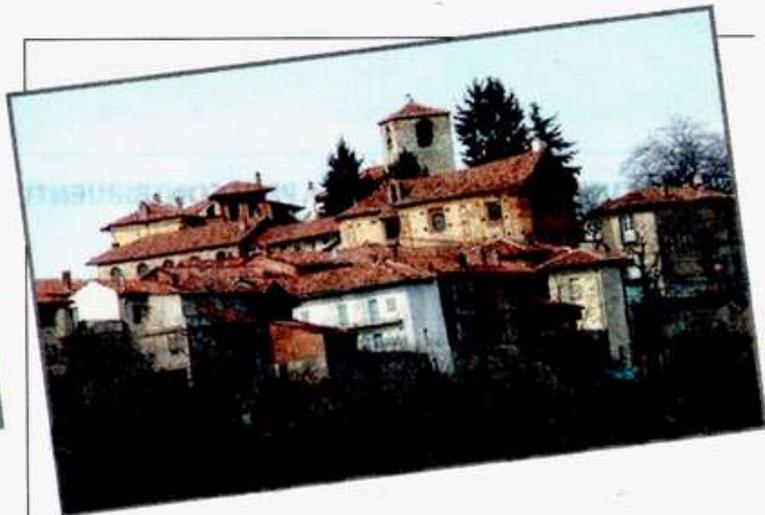
La dichiarazione di pubblico interesse del paesaggio è un passaggio importante per la tutela e la valorizzazione del paesaggio. Va infatti ricordato in proposito che tutti gli interventi edilizi che comportano «l'alterazione fisica dei luoghi», oggi sottoposti a permesso di costruire o

a denuncia di inizio attività oppure ancora a segnalazione certificata di inizio attività, dovranno essere sottoposti ad autorizzazione paesaggistica «preventiva e vincolante». Vi è poi l'opportunità di sviluppare i territori dichiarati di pubblico interesse sotto il profilo economico e della promo-

zione del turismo eco-compatibile sempre più diffuso anche nell'Astigiano. Nella direzione di Isola Villa e Schierano si stanno muovendo anche Asti per ottenere la dichiarazione di pubblico interesse della Riviera del Tanaro e Montafia per preservare l'alberata dei tigli.



Isola Villa



Schierano di Passerano



CORTIGLIONE 2007

Vinchio - Cortiglione

2007



Convegno

DICHIARAZIONE PER LA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI CORTIGLIONE

(Codice Urbani) 1 luglio 2007

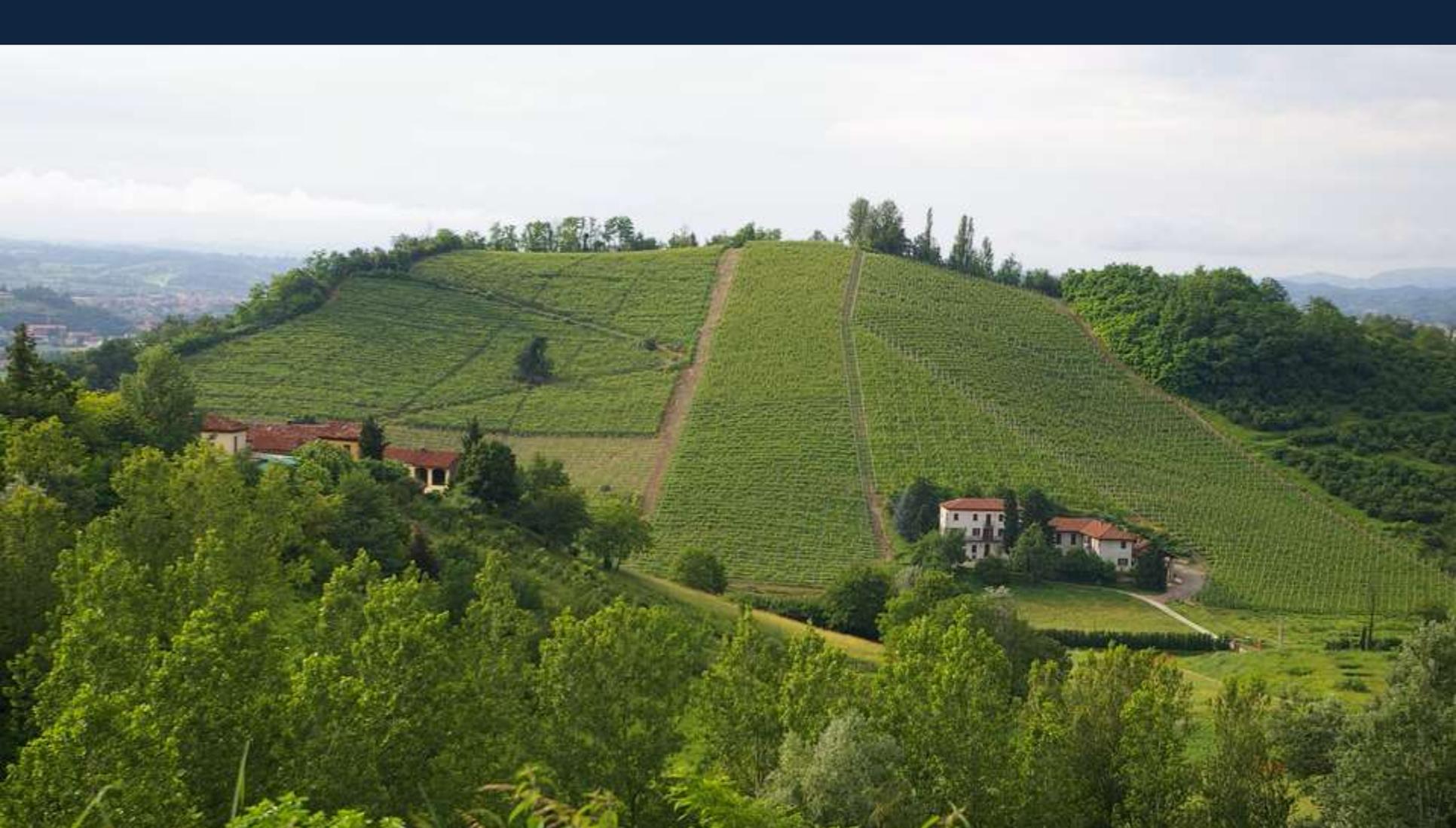
2007



Convegno

DICHIARAZIONE PER LA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI CORTIGLIONE

(Codice Urbani) 1 luglio 2007



ASTI - SAN MARZANOTTO 2010

San Marzanotto (AT)

DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI SAN MARZANOTTO
(Codice Urbani)

2010



Vallata tra San Marzanotto e Mongardino

**DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI SAN MARZANOTTO
(Codice Urbani)**

2010



Art. 9 - La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica, Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Incontro di sottoscrizione della Dichiarazione di Interesse pubblico del paesaggio (San Marzanotto 6 febbraio 2010)

2010

ASELLO

*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*
(Costituzione della Repubblica Italiana, Art. 9.)

Incontro di studio sul tema "DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO"
San Marzanotto, 6 Febbraio 2010

2010

SCRIZIONE
IONE DI NOTEVOLE INTERESSE
PUBBLICO
Paesaggio di San Marzanotto
1999 n. 44 - 22007 del 04/04/2004 del Prefetto
San Marzanotto - L. 10/02/2010



CONVEGNO di presentazione pubblica della Proposta di DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI SAN MARZANOTTO (Centro Civico di San Marzanotto , 6 febbraio 2010)



SOTTOSCRIZIONE della RICHIESTA

DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO

del Paesaggio di San Marzanotto

(Ai sensi del D.L. 22/01/2004 n° 42 - CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO)

San Marzanotto - Sabato 6 febbraio 2010

[Handwritten signatures]

DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI SAN MARZANOTTO
(Codice Urbani)

Incontro di sottoscrizione della Dichiarazione di Interesse pubblico del paesaggio (San Marzanotto 6 febbraio 2010)

2010



SOTTOSCRIZIONE della Dichiarazione di notevole Interesse pubblico del paesaggio di San Marzanotto (6 febbraio 2010)

2010



SOTTOSCRIZIONE della Dichiarazione di notevole Interesse pubblico del paesaggio di San Marzanotto (6 febbraio 2010)

DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI SAN MARZANOTTO (Codice Urbani)

2010

*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*
(Costituzione della Repubblica Italiana, Art. 9.)

Incontro di studio sul tema: "DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI SAN MARZANOTTO"



Incontro di sottoscrizione della Dichiarazione di Interesse pubblico del paesaggio (San Marzanotto 6 febbraio 2010)

2010



**SPEDIZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI
SAN MARZANOTTO (7 luglio 2010)**



ISOLA D'ASTI – FRAZ. ISOLA VILLA 2010



Paesaggi viticoli di Isola villa

2010



SOTTOSCRIZIONE pubblica della richiesta di Dichiarazione di notevole Interesse pubblico del paesaggio di Isola Villa (18 aprile 2010)

DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI ISOLA D'ASTI (*Codice Urbani*)

2010



Approvazione all'unanimità del Consiglio Comunale di Isola d'Asti 3 giugno 2010



PASSERANO MARMORITO

FRAZ. SCHIERANO 2010

Foto di Mark Cooper

2010



Primo incontro di riflessione per presentare la Richiesta di DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI SCHIERANO (domenica 25 aprile 2010)

2010



DISCUSSIONE ed Approvazione all'unanimità del Consiglio Comunale di Passerano Marmorito della richiesta di Dichiarazione di notevole Interesse pubblico del paesaggio di Schierano (mercoledì 28 luglio 2010)

2010



DISCUSSIONE ed Approvazione all'unanimità del Consiglio Comunale di Passerano Marmorito della richiesta di Dichiarazione di notevole Interesse pubblico del paesaggio di Schierano (mercoledì 28 luglio 2010)

DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI
SCHIERANO A PASSERANO MARMORITO (Codice Urbani)

2010



Approvazione all'unanimità del Consiglio Comunale di Passerano Marmorito (28 luglio 2010)

2010



CONSEGNA DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI SCHIERANO (6 settembre 2010)

2010



SOTTOSCRIZIONE pubblica della richiesta di Dichiarazione di notevole Interesse pubblico del paesaggio di Schierano (Passerano Marmorito Lunedì 6 settembre 2010)

2010



SOPRALLUOGO pubblico ai luoghi della richiesta di Dichiarazione di notevole Interesse pubblico del paesaggio di Schierano (Passerano Marmorito Lunedì 6 settembre 2010)

2010



SOPRALLUOGO pubblico ai luoghi della richiesta di Dichiarazione di notevole Interesse pubblico del paesaggio di Schierano (Passerano Marmorito Lunedì 6 settembre 2010)

2010



SOPRALLUOGO pubblico ai luoghi della richiesta di Dichiarazione di notevole Interesse pubblico del paesaggio di Schierano (Passerano Marmorito Lunedì 6 settembre 2010)

DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI SCHIERANO A PASSERANO MARMORITO *(Codice Urbani)*

2011



Sopralluogo della Commissione regionale a Schierano (1 dicembre 2011).

SANT'ILARIO - GENOVA 2013

2013



Convegno sul Codice Urbani, con l'ex Ministro Giuliano URBANI a Sant'Ilario (GE) 24 gennaio 2013



RICHIESTA

**DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE
INTERESSE PUBBLICO DEL VIALE
ALBERATO STORICO DI MONTAFIA**

*(Codice Urbani e Legge n° 10 del 14
gennaio 2013)*

MONTAFIA – SABATO 23 NOVEMBRE 2013

2013



Alberi abbattuti lungo il viale di Montafia (venerdì 21 novembre 2013)

2013



Alberi abbattuti lungo il viale di Montafia (venerdì 21 novembre 2013)

2013



Approvazione all'unanimità del Consiglio Comunale di Montafiaia (23 novembre 2013)

2013



Momento della consegna da parte del Sindaco di Montafia, Marina Conti, all'Assessore all'Urbanistica della Regione Piemonte, Dott.ssa Giovanna Quaglia, e al Presidente della Commissione regionale per le Dichiarazioni di notevole interesse pubblico del paesaggio, Ing. Livio Dezzani, della Delibera del Consiglio comunale per la Dichiarazione di notevole interesse pubblico del paesaggio del "VIALE ALBERATO STORICO" di Tigli lungo la SP 2"

LE STORIE

Salvi
Grazie a tre
anni di
battaglie
l'associazione
per la difesa
dei tigli di
Montafia è
vissuta a
salvare gli
alberi
dall'abbatti-
mento deciso
dalla
Provincia



G. L. MORINI

Il paese che ha salvato i suoi cento alberi “Ricordano i nostri caduti della Grande Guerra”

La Provincia di Asti voleva abatterli a Montafia per evitare cause negli incidenti

106

FRANCO BINELLO
ASTI

tigli
Lungo la
provinciale
erano stati
ricordare i
ragazzi di
Montafia
partiti per la
Grande
Guerra e
mai tornati

«**S**i che gli alberi parlano? Sì, parlano l'un con l'altra. E parlano a te, se li stai ad ascoltare».

Forse a Montafia, borgo agricolo astigiano di 937 anime, sulle colline che declinano verso la piana di Villanova e il Turinese, conoscevano già questo vecchietto detto Indiano quando cominciarono una singolare battaglia, nel novembre 2013, per difendere i tigli del viale che porta in paese: 106 piante destinate all'abbatti-

937

abitanti
Montafia è un
paese nel-
l'Artigiano
che ha meno
di mille abi-
tanti. La
nascita del-
l'associazione
ha rinsaldato i
legami nella
comunità

mento per un «scapriccio» della burocrazia. «La Provincia di Asti decise così perché nel Lazio, dopo un incidente in cui aveva perso la vita un automobilista, i familiari avevano citato per danni l'amministrazione provinciale ed era seguita la condanna di un funzionario. Di lì Fordine, anche nell'Artigiano, di eliminare gli alberi che costeggiano le provinciali per azzerare di fatto l'eventualità di contenziosi. Da questo è partita la nostra mobilitazione» spiega Maria Vittoria Gatti, presidente dell'associa-

zione nata per difendere i tigli di quello che è conosciuto come «Viale della Rimembranza». È dedicato ai caduti in paese della Grande Guerra: una cinquantina di ragazzi partiti per il fronte e mai più tornati.

Dedicato ai caduti

Nel 1926, madrina Giuseppina Viarengo, vedova dell'alpino Giuseppe Rosso, vennero messe a dimora le piante: una per ciascun caduto, più altre che nel tempo andarono a formare quella meravigliosa alberata

che accoglie i visitatori a Montafia. Poi, nel 2013, era cominciato l'abbattimento di 28 tigli («tutti sanissimi»), a cui sarebbero dovuti seguire gli altri tagli. Boccati da quella sorta di autentica «sollevazione popolare».

E domani, in paese, la «vittoria» contro l'ottusità della burocrazia verrà celebrata con un convegno e una festa, a cui parteciperanno vari esperti (guidati da Marco Devecchi, professore associato di Orticoltura e Floricoltura al Dipartimento Agraria di Grugliasco), ma an-

che, tra gli altri, i 150 alunni delle scuole. «Questi tigli sono la memoria del nostro paese. Ricordano i nostri ragazzi mai più tornati, un secolo fa, dalle trincee di una guerra tremenda. Ciascuno di quegli alberi - dice Maria Vittoria Gatti - ci parla di loro, vive con loro. Fanno parte della nostra storia».

Antichi legami

Gatti ricorda: «Quando tre anni fa hanno cominciato a tagliarli non riusciamo a capire il perché. Ci avevano parlato genericamente di "pericolosità" degli alberi. Poi, fortunatamente, una volta capito che "non c'era motivo" c'è stata una specie di sollevazione in paese. La gente si è ribellata e di lì è partito tutto. Anzi, si sono rinsaldati antichi legami tra gente che ha le radici a Montafia, ma che non necessariamente continua a vivere stabilmente. Ora l'associazione conta una cinquantina di aderenti che seguono passo passo ogni sviluppo, evento, proposta. Devo dire che in questa vicenda altre istituzioni come la Regione Piemonte (con gli assessori Giorgio Ferrero e Alberto Valnaggia), ci sono state molto vicine». Da questa battaglia per la difesa del viale di Montafia, è partita anche un'istanza per tutelare tutte le alberate stradali. «Riteniamo - annota la Gatti - che alberi antichi o secolari come i nostri tigli vadano tutelati, ovunque si trovino. Se ci sono rischi per la circolazione stradale, basta far rispettare i limiti di velocità. Andando piano si riducono o eliminano i rischi di incidenti. E anche di questo si parlerà nel convegno. Perché questa vicenda ci insegna che laddove l'istituzione in qualche modo "calpesta" le regole del buon senso, i cittadini hanno il dovere di difendere l'ambiente. Lo dobbiamo a noi stessi, alle generazioni future e ai tigli, che profumano il viale con la nostra storia».

An aerial photograph of a village nestled in a lush green valley. The village features several buildings with red-tiled roofs, surrounded by dense green forests and rolling hills. The scene is captured from a high angle, showing the layout of the town and the surrounding natural environment.

Grazie per l'attenzione

*... il paesaggio costituisce una **risorsa favorevole all'attività economica, se salvaguardato, gestito e pianificato in modo adeguato (...)**.*

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO Firenze,
20 ottobre 2000